

**PROGETTO DI RICICLO E MANUTENZIONE FULL-RISK DEGLI
AUSILI PER L'AZIENDA SANITARIA**

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N° 17 DEL 22/01/2013

**VERBALE DEI SERVIZI ESEGUITI
PRESSO IL
AZIENDA SANITARIA ASL N.4
LANUSEI**

**DAL PERIODO DAL 01/05/2013 AL
04/09/2013**

INDICE

1. OPERAZIONI SVOLTE.....	3
2. COMPOSIZIONE DELLA SQUADRA DI LAVORO.....	5
3. INFORMAZIONI VARIE.....	6

1. OPERAZIONI SVOLTE

In questi mesi di attività la squadra della **Sardinia Service Società Cooperativa Sociale Onlus** incaricata di attuare la fase di start up del progetto, seguendo le direttive impartite dal Direttivo e

Via Campania, n.36 – Assemini CAP 09032
C.F./P.IVA 03416190928
SARDINIASERVICE@LEGALMAIL.IT
info@sardiniaservice.it

stabilite in condivisione con la Direzione dell'Azienda Sanitaria ASL4 ed i responsabili degli uffici interessati, ha potuto avere un riscontro della situazione relativa agli ausili depositati nei magazzini e negli stabili della ASL4 e di quelli assegnati ai vari assistiti in tutta la Provincia Ogliastra.

E' stata individuata una sede di raccordo, un ufficio ubicato presso il Comune di Tortoli, in Via Mons. Virgilio, con n.3 postazioni di lavoro complete di tutte le attrezzature (computer, fax, stampanti, telefoni, ADSL, materiale di consumo), necessarie per una efficace attuazione del progetto.

Da subito i nostri responsabili hanno effettuato riunioni, tavoli tecnici, incontri formativi per preparare tutti gli operatori selezionati, definendo metodologie, incarichi e tutta la modulistica e documentazione necessaria per una chiara tracciabilità e visibilità delle attività eseguite, soprattutto nel rispetto della legge sulla privacy e per l'accesso ai domicili dell'utenza, al fine di tutelare il più possibile gli utenti da eventuali intrusioni da parte di malintenzionati.

E' stato visionato ed analizzato attentamente il **Nomenclatore tariffario degli ausili**, così da poter impostare tutto il lavoro di inventariato e codifica degli ausili depositati nei magazzini e negli stabili della ASL4 e di quelli assegnati ai vari assistiti in tutta la Provincia Ogliastra.

Considerato che negli stabili dell'Azienda Sanitaria e nei domicili degli utenti sono contenuti materiali, attrezzature, ausili e presidi sanitari in disuso che allo stato attuale non risultano ancora catalogati, sanificati, revisionati o smaltiti se non più funzionanti, potenziale causa di pericolo per il personale in essere nell'espletamento delle proprie funzioni, e che pertanto necessitano di un intervento urgente di raccolta e riciclo al fine dello sgombero e messa in sicurezza degli uffici, di riutilizzo e consegna ad altra utenza, con un conseguente risparmio per l'Azienda Sanitaria e una tempestiva soddisfazione per l'utenza interessata.

A tal proposito, vista la mole di lavoro emersa dopo i primi mesi di attività sono state necessarie ulteriori risorse umane, sia a livello direttivo, che operativo, sono stati poi suddivisi i compiti tra i vari operatori, definendo la composizione delle squadre operative, di cui una ha continuato ad operare il monitoraggio nel magazzino e uffici della ASL4, gli altri sono stati divisi per il monitoraggio su tutto il

territorio della Provincia Ogliastra, tutti costantemente raccordati dallo staff presente nell'ufficio di Tortoli.

All'interno di tali stabili si è rilevata una situazione di assoluta confusione, dove gli ausili (carrozzine , letti , deambulatori , ecc.) erano accantonati l'uno sull'altro nel completo disordine, pregiudizievole per il personale della ASL4 e impedendo una qualsiasi forma di riciclo degli stessi ausili, destinati solo all'abbandono e logorio del tempo, con una conseguente perdita di funzionalità e del valore commerciale. Muniti di caschi e scarponi, hanno sistemato e fotografato ogni singolo ausilio attribuendo a ciascuno di essi un codice identificativo alfanumerico. Per poter riuscire ad inventariare e selezionare ogni ausilio per tipologia, questi sono stati spostati nel cortile adiacente, per poi sistemarli nuovamente ottimizzando gli spazi per quanto possibile.

L'ultimo sopralluogo nel magazzino risale al 04.07.2013, gli operatori documentano che i locali sono ormai saturi e non è possibile riporre nient'altro. Di seguito alcune immagini dello stato in cui si presentava il magazzino della ASL4:





Per quanto riguarda, invece, il monitoraggio su tutto il territorio della Provincia Ogliastra, il contatto con gli assistiti e/o loro familiari si è svolto invece, in vari passaggi:

1. Contatto telefonico, col quale si chiedeva la conferma del possesso degli ausili a noi indicati dalla Asi, concordando a seconda della loro disponibilità il giorno di visita per il sopralluogo e la fascia d'orario ottimale (la programmazione degli accessi ha richiesto un grosso sforzo in termini di tempo e di risorse in quanto spesso la squadra operativa veniva dirottata da un paese all'altro sia perché gli appuntamenti venivano disdetti all'ultimo, sia perché non era semplice conciliare le esigenze di tutti gli utenti o loro familiari);
2. Visita dei nostri operatori incaricati nel domicilio dell'utenza o loro familiari: seguendo la procedura definita per il riconoscimento, veniva letta e consegnata la lettera di presentazione del progetto della ASL4 e firmata dal Direttore Generale, l'informativa per la tutela dei dati personali ed il consenso per l'accesso al domicilio. Veniva, infine, esaminato l'ausilio in loro possesso, valutata la condizione dello stesso, apposta l'etichetta con il rispettivo codice e scattata una foto, così da poter avere un quadro completo della situazione.

Ogni nostra visita è stata possibile grazie ad una richiesta di consenso all'accesso nei domicili, che regolarmente veniva firmata dall'assistito interessato o da un loro familiare o tutore.

Le varie informazioni avute dalle telefonate e dalle nostre visite sono state poi recapitate nel nostro ufficio che ha provveduto a comunicarle all'ufficio protesi della Asl e registrarle nel software.

I nostri impiegati hanno ricevuto dall'ufficio protesi i nominativi dei pazienti deceduti, un lavoro di ricerca particolarmente difficile in quanto molti dei riferimenti telefonici non erano più esistenti, è stato necessario perciò contattare l'ufficio anagrafe e i servizi sociali dei diversi Comuni.

In seguito sono state contattate le famiglie dei pazienti deceduti per verificare l'esistenza ed il possesso dell'ausilio. L'impiegata ha fatto una cernita di tali ausili e degli assistiti riportando tutto su file, suddividendoli per paese e tipologia.

Da tali telefonate si è rilevata una particolare urgenza di molte famiglie di liberarsi dell'ausilio concesso al parente ormai defunto da tempo. Inoltre l'impiegata ha iniziato le telefonate anche agli assistiti in vita per poter creare un quadro generale di tutti gli ausili concessi, stabilendone inoltre il prezzo, e calcolando l'ammontare di esso.

Inizialmente, tutti i dati ottenuti dagli operai sono stati trascritti dagli impiegati su un file di Excel. In seguito è stato trasferito tutto su un **software gestionale** creato **ad hoc** per soddisfare tutte le esigenze presenti e future, riducendo tempi e costi di gestione, versatile e intuitivo, con lo scopo principale di dare una mappa completa di tutti gli ausili in possesso della Asl e dell'utenza, come descritto nella scheda tecnica allegata alla prima relazione inviata.

Ogni ausilio è stato suddiviso secondo il modello (es. carrozzina ad auto spinta, carrozzine con wc, letti, ecc.) e secondo il codice prestabilito, riportando le condizioni di ciascuno di esso (ottime, buone, pessime), e attribuendo ad ognuno la rispettiva foto. Per ciascun utente registrato ci sono tutti gli ausili ad esso consegnati, codificati e fotografati, consentendo una facile consultazione e rintracciabilità degli ausili.

L'obiettivo principale è quello di riuscire a quantificare il numero degli ausili, verificarne lo stato e quantificarne il valore di mercato (gli importi inseriti nella documentazione allegata alla

presente sono riferiti al valore dell'ausilio base, senza l'inserimento del costo dei componenti aggiuntivi, per noi difficile da individuare), al fine di dimostrare l'importanza del riciclo degli stessi.

A tal fine si è provveduto a estrapolare i dati per poter calcolare il capitale degli ausili in possesso dei vari assistiti, ottenendo un valore complessivo per paese visitato.

I dati ricevuti dall'Ufficio Protesi comprendevano anche gli ausili non riciclabili quali protesi, garze, occhiali etc. , per questo è stato necessario estrapolarli.

Non è stato possibile quantificare il valore di aspiratori, ventilatori e respiratori in quanto acquistati direttamente dal Servizio Acquisti della Asl4.

Per quanto riguarda gli ausili non prezzati nel nomenclatore tariffario, dei quali si richiedono agli assistiti tre preventivi di tre differenti ditte, è stato inserito un valore medio forfettario recuperato dai vari preventivi presentati.

Adesso, al termine della fase di start up del progetto, sono stati inventariati una quantità di ausili, esclusi i componenti aggiuntivi, complessivamente tra quelli depositati nei magazzini della ASL4 e quelli consegnati agli utenti su tutta la Provincia Ogliastra, pari ad un valore medio di mercato, pari ad oltre 2.000.000,00 Euro.

2. COMPOSIZIONE DELLA SQUADRA DI LAVORO

N. 6 OPERAI COMUNI	OPERANO ALL'INTERNO DEGLI STABILI DELLA ASL4 E NEL DOMICILIO DEGLI UTENTI PER IL MONITORAGGIO DEGLI AUSILI
N.2 IMPIEGATI	OPERANO PRESSO L'UFFICIO DI TORTOLI' PER ELABORARE TUTTI I DATI FORNITI DALLA ASL4 E CONTATTARE TELEFONICAMENTE TUTTI GLI UTENTI IN POSSESSO DI AUSILI

N.2 IMPIEGATI	OPERANO NELLA SEDE DI ASSEMINI E SI OCCUPANO DI COORDINARE TUTTI I LAVORI E LA SOCIETA' INFORMATICA PER L'ELABORAZIONE DEL SOFTWARE
----------------------	--

Tutto il personale da noi impiegato è riconoscibile attraverso il tesserino di identificazione.

3. INFORMAZIONI VARIE

Vista le risultanze ottenute che mostrano un notevole patrimonio di proprietà della ASL4 di particolare rilevanza sia dal punto di vista economico, sia di utilità per l'utenza, che dovrà essere recuperato e sanificato per una pronta consegna secondo le direttive della Direzione e gli uffici competenti, considerata l'urgenza manifestata dalla Vs. Azienda Sanitaria e le tante richieste dell'utenza, offriamo tutta la nostra collaborazione per l'attivazione della fase attuativa del progetto.

Assemini, li 04/09/2013